

ABOUT JENNY HOLZER

Germania, 2009, 52', inglese

REGIA Claudia Müller

FOTOGRAFIA Christophe Lerch

Helen Tschudi, Edward Lachman

MONTAGGIO Peter Boris Hassmann

MUSICA Sebastian Kirchner

PRODUZIONE Phlox Films - Coproduzione: SF, SWR, ARTE France



Il film racconta la lunga carriera dell'artista concettuale **Jenny Holzer** (nata nel 1950), da quando attaccava manifesti per le strade di New York alla fine degli anni '70, fino alle recenti installazioni con scritte luminose come quella spettacolare presentata nel novembre del 2009 alla Fondazione Beyeler di Basilea. Jenny Holzer lavora con le scritte luminose sin dai primi anni '80 attraverso proiezioni o installazioni ai Led con frasi e messaggi specifici. Queste installazioni sono spesso collocate nello spazio urbano, per strada o in luoghi inaspettati, in modo da sorprendere, provocare e far riflettere i passanti. Jenny Holzer ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia nel 1990 e i suoi lavori si trovano nei maggiori musei del mondo.

Claudia Müller ha studiato lingua e letteratura tedesca, arte e giornalismo tra Colonia e Berlino. È regista e giornalista televisiva dal 1991. Ha realizzato numerosissimi film e trasmissioni televisive, film per bambini e ritratti di vari personaggi del mondo delle arti. Ricordiamo tra gli altri il ritratto degli attori Hape Kerkeling e Walter Kreye, delle attrici Susanne Lothar, Ulrike Kriener e Barbara Schönenberger, della scrittrice Elke Heidenreich, del fotografo Jim Rakete, dei cantanti Max Raabe e Christine Schäfer, dell'artista Cindy Sherman. Nel 2009 ha realizzato il documentario *L'ultimo comunista*.

The film traces the career of American conceptual artist **Jenny Holzer** (b. 1950) from the young artist putting up posters in New York City in the late 1970s to the LED installations of today, like the spectacular ones presented in November 2009 at the Beyeler Foundation in Basel. The LED signs we know from advertising are Holzer's trademark. These text displays, with their rapid blinking and flickering, designed to captivate and sway passers-by, have been repurposed by the artist since the early 1980s. Programming them with messages of her own, she surprises, provokes and perplexes her public in a place where no one is expecting art: on the street. The works and projects of Jenny Holzer, who among other distinctions received a Lion d'Or in Venice in 1990, can be found in all the world's major museums.